

PREVENTIVO TECNICO PER IL SERVIZIO DI TEMPO INTEGRATO (DOPOSCUOLA) ISTITUTO COMPRENSIVO DI QUINTO

**Scuola Primaria “Da Vinci” di Morgano
Scuola Primaria “Marconi” di Badoere
a.s. 2018/19**

1. Tipologia attività laboratoriali che si intendono proporre agli alunni e tema identificativo del progetto che sottenderà le attività

Il progetto educativo che si propone per il triennio 2018-2020, "L'isola di Babele ... Ovvero: Ognuno è un'isola nell'oceano di tutti", parte dall'idea che **ogni individuo e, quindi, ogni bambino, è diverso dall'altro e può crescere e svilupparsi solo nel confronto con gli altri**. Il progetto è legato alla tematica del **viaggio come crescita, dell'incontro con l'altro come arricchimento e del coraggio come atto di responsabilità verso le proprie scelte**. È la storia di un viaggio di scoperta: tutte le isole sono distanti tra loro ed è impossibile arrivarci a nuoto o in barca. Il mondo è un mare gigantesco dove le isolette (cioè i singoli bambini) sono talmente distanti che nessuno sa delle altre isole. Ognuno apprende ed approva solo le proprie regole e abitudini. Due bambini dell'isola dei pescatori, durante una bufera terribile in mare, dentro ad un tornado, vengono scaraventati in un'altra isola, lontanissima ed ignota. In questo posto misterioso conosceranno un altro popolo con un aspetto stranissimo ed usanze diversissime, di cui non sanno comprendere la lingua, e vivranno un'avventura segreta insieme agli "indigeni". Alla fine di questa esperienza, attraverso un altro mezzo fortuito, arriveranno ad un'altra isola dove vigono regole ancora diverse in cui districarsi. Ogni volta, in ogni nuova isola, i bambini che arrivano cercano di portare le regole più positive apprese altrove per arricchire anche il nuovo popolo che incontrano. I protagonisti però non parlando la stessa lingua degli abitanti delle isole spesso devono affrontare l'incomprensione e la diffidenza degli "autoctoni". Tuttavia la comunicazione non è solo verbale e i nostri protagonisti riusciranno a trasmettere le loro regole attraverso: l'arte, la musica, il teatro e le lingue straniere. E così via di isola in isola, ogni volta i bambini impareranno un nuovo affascinante modo per esprimersi e comunicare con gli altri, di qualsiasi provenienza essi siano. Il gruppo, tra un'avventura e l'altra, si arricchisce di nuovi componenti, perché c'è almeno un bambino di ogni isola che, anche solo per curiosità o bisogno, decide di seguire i protagonisti portando con sé regole e tradizioni da condividere.

All'inizio ognuno desidera soltanto tornare a casa propria, ma l'equipaggio nel frattempo s'accresce, e tutti insieme dovranno far fronte alle difficoltà e alle opportunità date dalle diverse isole, fino a quando "esplorare" diventerà un obiettivo comune. Alla fine dei 3 anni di viaggio l'equipaggio è diventato così grande che decide di trovare un'isola deserta in cui mettere a frutto la conoscenza acquisita, il modo di comunicare, di sentire, di giocare e d'imparare di tutti i diversi componenti, secondo **nuove o buone regole che vadano bene per tutti**.

Lo sfondo fantastico di riferimento sarà realizzato anche coinvolgendo il **territorio**, attraverso il **racconto da parte di "compaesani"** di vicende che spazieranno dalla famiglia e dal lavoro all'arte e alla storia. La scoperta di semplici storie di gente comune dimostrerà ai bambini che le singole isole possono diventare grandi arcipelaghi grazie al **confronto**, all'**impegno**, al **sacrificio** e alla **forza** di chi crede nei propri desideri.

La finalità pedagogica generale a cui tutte le attività laboratoriali faranno riferimento è la promozione della diffusione di saperi che si integrino secondo una **visione olistica** della crescita ed educazione dei bambini per contribuire alle abilità del **saper fare** e del **saper essere** a cui si aggiunge quel **saper stare al mondo**, considerata una competenza chiave per i cittadini del Terzo millennio. L'educatore, per agevolare l'**autonomia** del bambino, si pone come **scaffolder** che dovrà occuparsi di creare una "impalcatura", ovvero un ambiente che stimoli la creatività, il **senso critico** e la **cooperazione** nel rispetto dei compagni, individuando e favorendo lo sviluppo personale dell'alunno delle sue potenzialità attraverso la **metodologia della ricerca**. L'enfasi pedagogica è posta quindi sulla **relazione educativa**, sulla **curiosità**, sulla **partecipazione**, sulla **problematizzazione**, sul metodo di ricerca, sulla socializzazione e sulla solidarietà.

Laboratori didattici proposti:

- **Educati a tavola:** la mensa è un'occasione importante a livello educativo per trasmettere informazioni e regole legate all'alimentazione, alla gestione dei rifiuti e all'essere educati a tavola.
- **Studio assistito:** svolgimento dei compiti con il supporto e la supervisione da parte dell'operatore, attuata nel pieno rispetto del lavoro dell'insegnante curricolare. L'obiettivo è che il bambino acquisisca autonomia nell'organizzazione dello studio personale e nell'elaborazione del compito.
- **Creatività/arte:** Imparare a mettersi in gioco, emozioni comprese, utilizzando materiali conosciuti o meno, aiuta il bambino a prendere coscienza di sé dei propri limiti e talenti, a sviluppare la propria parte creativa. Dalla carta alle spezie, dalla frutta all'acqua, dai colori alle stoffe, dal legno al riciclo, tutto ci aiuterà in questo viaggio di tripla scoperta delle proprie abilità, delle abilità altrui e delle specificità creative del mondo che ci circonda, attraverso il coinvolgimento di tutti i 5 sensi.
- **Ludico-espressivo/teatro:** Esprimere se stessi con lo scopo di conoscersi meglio ed ottenere modalità da utilizzare nella vita quotidiana per migliorare il rapporto con il proprio corpo e la propria personalità e per promuovere una migliore relazione con gli altri.
- **Musicale:** "fare" musica attraverso i mezzi già a disposizione del bambino e rendere la musica uno degli elementi di formazione globale della sua personalità. Musica come possibilità espressiva per socializzare, sviluppare la concentrazione e la memoria e stimolare la creatività e curiosità.
- **Lingua inglese:** i nostri esperti madrelingua propongono un approccio ludico alla lingua inglese finalizzato principalmente all'acquisizione della corretta pronuncia e all'ampliamento della conoscenza lessicale attraverso giochi, canzoni, simulazioni.
- **Scientifico-naturalistico:** realizzato in collaborazione con Lega Ambiente Piavenire, prevede la sperimentazione pratica di semplici attività di conoscenza della natura e di esperimenti scientifici (es. legati alle leggi della fisica) che facciano scoprire e riscoprire agli alunni i segreti dell'ambiente circostante, con l'obiettivo di stimolare e mantenere viva la loro curiosità.

I laboratori da proporre per ogni anno scolastico saranno concordati con la scuola e i genitori.

2. Criteri di selezione e di formazione degli educatori

La SELEZIONE DEGLI OPERATORI procede per 3 fasi:

- 1) **esame di titoli di studio e esperienze lavorative o educative** già sostenute in contesti educativi da parte del **Comitato scientifico** di Comunica. Viene data la precedenza agli operatori che nel curriculum hanno **lauree magistrali in scienze dell'educazione o della formazione**. In casi particolari, la **formazione e l'esperienza nel tipo di laboratorio proposto** può essere valutata come "sostitutiva" della laurea, così come l'ultimo anno del corso di studi universitari.
- 2) **Colloquio** con Responsabile di progetto e Comitato scientifico. Questo momento è mirato ad una **conoscenza diretta** del candidato che viene invitato ad illustrare le sue competenze, i suoi interessi e le sue aspettative rispetto all'incarico specifico richiesto. Particolare attenzione viene posta alla **predisposizione al lavoro in gruppo** e alla **relazione educativa con gli alunni**, in **alleanza educativa** con gli altri adulti educatori (es.genitori) e alla **motivazione** degli educatori, in quanto l'atteggiamento positivo verso l'attività e i bambini ha una ricaduta particolarmente efficace per il raggiungimento degli obiettivi previsti. L'operatore deve essere in grado di comprendere le caratteristiche dei bambini che ha di fronte per **valorizzare i singoli e il gruppo** nella sua interezza.
- 3) Se possibile, durante l'anno scolastico precedente, si procede alla sperimentazione sul campo dei nuovi operatori attraverso affiancamenti, tirocini e supplenze.

Il PIANO DI FORMAZIONE degli operatori è a cura del **Comitato Scientifico** che, oltre ad essere responsabile dei corsi stabiliti per legge (es. **sicurezza**), elabora ogni anno, con l'aiuto di esperti esterni, specifici programmi su tematiche pedagogiche. Questa **formazione permanente** permette agli operatori di essere sempre aggiornati sulle buone pratiche educative che promuovano l'apprendimento motivato e favoriscano l'autostima nei bambini. L'aggiornamento per il **triennio 2018-2021** ha come focus **"Le difficoltà dell'età evolutiva: promuovere una crescita sana"**. L'argomento è stato scelto sulla base delle verifiche effettuate durante tutte le attività coordinate da Comunica nelle scuole. Il percorso, condotto dalla Dott.ssa Amabile, psicologa ed educatrice, si svilupperà in 3 incontri di 2 ore per ogni annualità sulle seguenti tematiche:

2018-2019 – "Problematiche comportamentali all'interno dei laboratori creativi"

2019-2020 – "Gestione degli aspetti emotivi nell'età evolutiva"

2020-2021 – "Integrazione della disabilità attraverso le attività espressive"

Questo aggiornamento specifico si integra con la **formazione annuale** degli operatori curata dal Comitato Scientifico, formato dalla dott.ssa Daniotti (responsabile del Tempo Integrato), dalla prof.ssa Scinni (responsabile del progetto al Buon Studio), dal dottor Marconi (docente di lettere, specializzato in sostegno, RSPP) e dalla dott.ssa Amabile. Per quanto riguarda la formazione specificamente riferita alla **gestione della relazione educativa e alla gestione del gruppo**, il realizzeranno 4 incontri da 2 ore ciascuno in diversi momenti dell'anno sui seguenti argomenti: *l'alleanza educativa; il gruppo e le sue dinamiche (strategie per valorizzare il singolo all'interno del gruppo); strategie di problem solving in situazioni di emergenza (es. conflitto tra pari); rapporto con genitori e docenti curricolari e il Codice etico dei dipendenti pubblici*. La **metodologia** utilizzata è prevalentemente **interattiva** con tecniche ed esercizi che consentano agli operatori di confrontarsi sulla loro esperienza, si utilizzeranno role playing, strategie di decisione condivisa, scrittura autobiografica (secondo il metodo della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari). Sarà attivato un **blog** per attivare gruppi di confronto "a distanza". E' previsto un **incontro specifico per gli operatori che gestiscono l'assistenza mensa**. Infine, i momenti di formazione saranno arricchiti da **incontri periodici di supervisione e coordinamento nel singolo plesso** in modo che le tematiche e il confronto su di esse siano focalizzati sulla situazione specifica di quel determinato gruppo di lavoro in base alle caratteristiche della relativa utenza.

Nell'ambito della formazione, teniamo a sottolineare l'investimento fatto da Comunica in collaborazione con l'**Università degli studi di Padova – Scuola di Dottorato in pedagogia**, sovvenzionando un dottorato: un ricercatore, segue per Comunica le attività rivolte alla formazione e all'educazione ambientale.

3. Modalità di rapporto con le famiglie (incontro pubblico informativo, raccolta quote, incontri informativi di verifica, colloqui individuali genitori/operatori, verifica dei bisogni specifici, ecc)

Tutte le procedure gestionali di Comunica e, in particolare, quelle destinate alle modalità di rapporto con le famiglie, dal 2014 sono sviluppate e verificate secondo quanto previsto dalla certificazione con riferimento alla norma UNI EN ISO 9001:2008 in materia di GESTIONE DI SISTEMI DI QUALITÀ. In base a questo, per creare un'**alleanza educativa significativa**, attraverso l'ascolto e l'accoglienza delle richieste delle famiglie, usiamo alcuni strumenti specifici:

- **indirizzo e-mail dedicato** – scuola@cooperativacomunica.org;
- elaborazione di una **mailing list dei genitori** per una rapida ed efficace comunicazione;
- **reperibilità telefonica del coordinatore di progetto**, attraverso le seguenti procedure: appuntamento attraverso la segreteria della cooperativa, la mail dedicata, l'educatore di riferimento a scuola o l'Ufficio scolastico comunale;
- **breve colloquio** di prassi dell'operatore **a fine giornata** con il genitore interessato;
- disponibilità ad un **colloquio su appuntamento** con l'operatore e il coordinatore di progetto qualora si presentasse la necessità di condividere problematiche specifiche.
- **scheda personale per ogni iscritto**, con i dati indispensabili e utili in ogni eventualità, dai nominativi di eventuali delegati al ritiro alla consegna del bambino alle informazioni relative allo stato di salute del bambino, alle allergie e/o intolleranze alimentari.

Incontro pubblico formativo iniziale: a inizio anno scolastico proponiamo un incontro con tutti i genitori degli alunni frequentanti l'IC, per presentare il progetto educativo e per fornire informazioni su Comunica e la sua organizzazione. Inoltre, verranno esposti la struttura dei laboratori creativi-espressivi, il progetto operativo specifico per ciascuna attività e verrà presentato il personale impiegato (professionalità e competenze tecniche). Alla fine dell'incontro sarà lasciato ampio spazio alle domande e alla trattazione di argomenti emergenti dai genitori. Per una maggior chiarezza nell'esposizione sarà utilizzata una presentazione Power point o Prezi.

Incontro di verifica in itinere: a conclusione del 1° quadrimestre, il coordinatore di progetto insieme agli educatori incontra le famiglie, presentando una breve sintesi delle verifiche precedentemente svolte con gli educatori evidenziando l'andamento del progetto e le eventuali criticità e difficoltà affrontate. In quest'occasione, si svolgono anche i **colloqui individuali** con i singoli operatori (circa 10minuti a bambino).

Incontro di verifica finale: a maggio, possibilmente in concomitanza con le feste finali, è previsto un incontro di verifica conclusiva, in cui vengono presentati e discussi anche i dati emersi dal **questionario di gradimento anonimo** destinato alle famiglie (consegnato in aprile). Previsto anche dalla nostra certificazione di qualità, il questionario offre un'occasione di verifica e di confronto per il miglioramento della proposta. I questionari sono di 2 tipi, uno di **customer satisfaction** destinato alle famiglie e uno per la valutazione del processo educativo conclusivi, riservato agli educatori.

In vista degli incontri in plenaria, su richiesta la cooperativa attiverà un babysitting per poter agevolare la presenza (si veda punto 5).

Per quanto riguarda la modalità di GESTIONE DELLE ISCRIZIONI e delle relative quote si ritiene utile per gli utenti mantenere il pagamento mensile (dando disponibilità a ricevere pagamenti annuali) e si intende dare ai genitori sia la possibilità di avvalersi dei **mezzi tecnologici/informatici** (pagina web dedicata su sito Comunica + **iscrizione on line** e bonifico) che di avere la possibilità di **iscriversi in presenza** (in questo caso Comunica invierà a settembre il proprio personale a ricevere le iscrizioni presso un punto concordato con il comune in 2 giorni concordati con lo stesso). La **segreteria di Comunica** (a Villorba) sarà disponibile in orario 9-14.00 (più 2 pomeriggi fino alle 16.30) per supportare eventuali problemi di iscrizione on line o per ricevere mensilmente eventuali pagamenti in contanti. In caso di alta richiesta di pagamento in contanti, si valuteranno durante l'anno con il Comune possibili alternative sul territorio. Per i pagamenti sarà rilasciata regolare fattura detraibile intestata ai genitori.

4. feste finali di ciascun plesso, da svolgersi durante il mese di maggio con oneri a carico della Ditta

E' prevista la realizzazione di un momento di festa finale in ciascun plesso. Durante questo momento di festa finale presso la propria sede scolastica, verrà presentato un **piccolo elaborato** alle famiglie in cui bambini, a partire dall'ambientazione fantastica, si esprimeranno sul tema affrontato attraverso le competenze acquisite nei singoli laboratori. La modalità potrà essere quella del "mostra" o quella dello "spettacolo" a seconda della tipologia di laboratorio. In ogni caso si cercherà di superare la frantumazione delle discipline attraverso processi di integrazione in nuovi quadri di competenza, provando a **integrare tra loro le competenze acquisite** nei diversi laboratori. Questo momento di festa è l'occasione per **presentare ai genitori il programma ludico-educativo svolto** durante i laboratori e un pretesto per coinvolgere tutta la famiglia (si cercherà di **far partecipare attivamente i genitori**).

Le feste iniziano a seguire dell'orario del rientro pomeridiano, con una durata di 2 ore, durante le quali si organizzano giochi e animazioni e con la collaborazione dei genitori si provvede ad un **piccolo rinfresco**. Alle feste sono presenti gli operatori del plesso coadiuvati, se necessario, da **altro personale di Comunica**.

In ogni scuola, in funzione al numero dei laboratori attivati, sono predisposti **area merenda** con banchi e tovaglie di carta, **area espositiva** per mettere in mostra lavori e manufatti, **area libera** allestita per un gioco a squadre sul tema identificativo, **area con impianto audio** se previsto da laboratorio specifico (canto/recita), **area per il riciclaggio** dei rifiuti prodotti. La festa è ideata in modo che possano **partecipare da protagonisti** TUTTI i bambini delle diverse fasce di età e cercando di coinvolgere il più possibile le famiglie.

Programma orario di massima: ore 16:30: ritrovo presso il plesso scolastico di appartenenza, in cui precedentemente gli educatori con l'aiuto dei bambini hanno tutte le aree espositive e hanno allestito le aree; ore 16:45 inizio della festa e presentazione dei lavori, giochi, balli,... preparati dai bambini con i loro educatori; ore 17:15 gioco a squadre; ore 17:45 saluti finali e rinfresco.

E' molto gradita la presenza delle autorità comunali e scolastiche.

Villorba, 25 LUGLIO 2018

Il presidente del Cda di Comunica
dott. Matteo Marconi